

TORNATA DEL 31 MARZO 1859

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Sorteggio degli uffizi — Seguito della discussione del disegno di legge per un'aggiunta alla legge di tassa-patenti in quanto concerne i procuratori — Aggiunta del deputato Ameglio alla tabella annessa all'articolo 1, combattuta dal relatore Boggio e dal ministro per le finanze, ed appoggiata dai deputati Cotta-Ramusino e Gallini — È rigettata questa proposta, ed approvata quella del ministro, colla tabella — Emendamenti dei deputati Castagnola e Arnulfo all'articolo 2 — Osservazioni del ministro suddetto e del deputato Pescatore — Approvazione degli emendamenti e degli articoli 2, 3, 4 e 5 aggiunto dal ministro — Votazione ed approvazione dell'intero disegno di legge — Approvazione dei quattro articoli del disegno di legge per l'istituzione di posti gratuiti nei collegi-convitti nazionali, stato modificato dal Senato — Avvertenza del presidente per la seduta di lunedì — Lo squittinio segreto è rinviato.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Si procederà al sorteggio degli uffici. *(Si fa il sorteggio.)* (1)

Il deputato Louaraz scrive chiedendo un congedo di cinque settimane.

Se non si fanno osservazioni, questo congedo s'intenderà accordato.

(È accordato.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SULLA TASSA-PATENTI DEI PROCURATORI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la continuazione della discussione del progetto di legge per modi-

(1) Gli uffizi si costituirono poi nel modo seguente:

UFFICIO I. *Presidente*, Giovanola — *Vice-presidente*, Guglianetti — *Segretario*, Cavallini C. — *Commissario per le petizioni*, Ameglio.

UFFICIO II. *Presidente*, Quaglia — *Vice-presidente*, Cavallini Gaspare — *Segretario*, Castagnola — *Commissario per le petizioni*, Montagnini.

UFFICIO III. *Presidente*, Torelli — *Vice-presidente*, Monticelli — *Segretario*, Laurenti — *Commissario per le petizioni*, Fara Gavino.

UFFICIO IV. *Presidente*, Ricci — *Vice-presidente*, Ara — *Segretario*, Airenti — *Commissario per le petizioni*, Boggio.

UFFICIO V. *Presidente*, Valerio — *Vice-presidente*, Varese — *Segretario*, Pistone — *Commissario per le petizioni*, Corsi.

UFFICIO VI. *Presidente*, Arconati — *Vice-presidente*, Robecchi — *Segretario*, Marco — *Commissario per le petizioni*, Chiapusso.

UFFICIO VII. *Presidente*, Lisio — *Vice-presidente*, Biancheri — *Segretario*, Mazza — *Commissario per le petizioni*, Laurent.

ficazioni alla tassa-patenti in quanto riguarda i procuratori.

La discussione era rimasta sulla tavola annessa all'articolo primo e sull'emendamento stato proposto dal deputato Ameglio, il quale vorrebbe aggiungere un numero alle classi, cioè da cinque portarle a sei, collocando nel numero 6 i tribunali di quarta classe, e proporrebbe pel primo grado, lire 100; pel secondo, 60; pel terzo, 30.

Il deputato Ameglio ha facoltà di parlare.

AMEGLIO. Ieri io aveva l'onore di presentare un emendamento al progetto di legge cadente in discussione, emendamento di cui l'onorevole nostro presidente ha dato testè lettura, e che aveva per scopo di separare, relativamente alla tassa, i procuratori esercenti nanti i tribunali di quarta classe da quelli esercenti nanti i tribunali di terza.

Quest'emendamento, come i miei onorevoli colleghi ricorderanno, veniva discusso e posto ai voti, senonchè, dopo prova e controprova apparendo adottato dalla maggioranza, l'onorevole relatore della Commissione si faceva ad osservare che la Camera non era in numero, di maniera che il presidente dichiarava sciolta la seduta. Taluno potrebbe fare meraviglie perchè l'onorevole relatore abbia atteso a fare questa sua osservazione allorchè era palese il risultato della votazione, e non l'abbia fatta prima che si passasse ai voti.

BOGGIO, relatore. Domando la parola.

PRESIDENTE. Osservo al deputato Ameglio che, quando anche la Camera fosse stata in numero, la votazione era però ancora riescita dubbia, e sarebbe perciò stato necessario di procedere ad una nuova votazione.

AMEGLIO. Tuttavia io non voglio insistere in questo incidente, nè è mia intenzione di ritornare sulla discus-